

Consiglio comunale del 26 febbraio 2018

Appello

GRANDINI Mauro	assente
BATANI Lorena	presente
COLLINELLI Andrea	presente
GOLFARELLI Tony	assente
LACCHINI Paola	presente
LEONI Aida	presente
VALENTINI Daniele	presente
MAESTRI Piero	presente
MONTI Enrico	presente
RINALDINI Elisa	presente
SPAZZOLI Mirko	presente
BASCIANI Valerio	presente
FABBRI Agnese	assente
TEDALDI Mauro	assente
ANCONELLI Paolo	presente
LIVERANI Paolo	presente
GREGGI Sara	<i>da 0:5:00</i>

Gli Assessori

BONETTI Adriano	assente
BEDEI Elisa	presente
GARAVINI Milena	presente
PEPERONI Gian Matteo	assente
PIGNATARI Sara	presente

PRESIDENTE

Nomina degli scrutatori Paola Lacchini, Mirko Spazzoli, Paolo Anconelli.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del presidente.

Mi ha comunicato la propria assenza Tony Golfarelli, sono andato a trovarlo in ospedale, sono andato giovedì, purtroppo deve restare ancora del tempo, anzi vi saluta e vi invita ad andarlo a trovare, se ci andate avrebbe piacere.

Ho delle delibere di Giunta, le delibere di Giunta n. 130 e 133, del 27.12.17.

La 133 è molto semplice, è l'acquisto di un nuovo furgone servizi esterni, con prelevamento dal fondo di riserva.

E' stato acquistato un nuovo furgone, con portata 10 quintali, alimentato a metano, e nello stesso tempo si mette a rottamazione un vecchio Fiorino e un Fiat Scudo.

Per quanto riguarda invece la delibera 130, con prelevamento dal fondo di riserva esercizio 2017, chiedo alla Segretaria se ci da delle delucidazioni, perché ci sono una serie di cifre che da questa delibera faccio fatica a comprendere.

SEGRETARIO

Faccio anche io un po' fatica a fare un riassunto, comunque è una deliberazione che è stata fatta a fine anno, per rimpinguare i capitoli che presentavano delle carenze, sostanzialmente per pagare delle bollette, o rimpinguare i capitoli del personale, ed è una deliberazione che normalmente viene fatta a fine anno, una sorta di assestamento, prelevando dal fondo di riserva, laddove vi sono delle necessità per poter effettuare i pagamenti, o entro l'anno, o quando arrivano le fatturazioni, entro il gennaio dell'anno successivo.

Nello specifico, onestamente non vi saprei dire, se non quelli che sono i capitoli che trovate nella delibera, che sono stati integrati.

PRESIDENTE

Altra comunicazione, come vedete da questo Consiglio comunale non ci sono i punti che riguardano il bilancio, io ho immaginato di vederci esattamente tra 4 settimane, il 26 marzo, sperando che nel frattempo il bilancio sia pronto, visto che la proroga è stata fissata al 31 marzo, che la vigilia di Pasqua, penso che non ci ridurremo a quel giorno, se però i capigruppo ritengono che sia doveroso fare una conferenza capigruppo per esaminare questo punto, me lo dite e lo facciamo a breve.

Passiamo al :

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione verbali sedute precedenti.

Siamo chiamati ad approvare i verbali della seduta del 12.1.18, punto 1 e 2, e della seduta del 18 gennaio, punto 3 - 9.

Voterei in modo separato, perché se qualcuno era assente, è più facile astenersi.

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 1 astenuto Basciani

Votazione seduta del 18.1.18

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 1 astenuto Basciani

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Surroga consigliere dimissionario Righi Simopietro con Sara Greggi.

Chi è favorevole? 13 favorevoli – Unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Invito Sara Greggi ad accomodarsi. Auguri di buon lavoro

(applauso)

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Surroga componente I e II commissione.

Qui siamo chiamati a votare, prima per la I commissione:

MONTI

La proposta della maggioranza è di inserire il sottoscritto come membro della I

commissione. Invece per la II commissione abbiamo pensato a Greggi Sara, che è la nuova componente del gruppo di maggioranza.

PRESIDENTE

Votiamo per la I commissione:

Votazione II commissione :

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? **13** favorevoli Unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

SEGRETARIO

I voti favorevoli del punto n. 2 all'Ordine del Giorno sono

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione regolamento per la valorizzazione e la qualificazione delle case famiglia-gruppi appartamento e appartamenti protetti per anziani e per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo nel distretto di Forlì.

Questo è un argomento che abbiamo trattato nella III commissione consiliare del 12 febbraio, noi qui siamo chiamati ad approvare il regolamento delle case famiglia, allegato A).

Per case famiglia si intende una comunità di tipo familiare, con funzioni di accoglienza a bassa intensità assistenziale, che accolgono fino a un massimo di 6 utenti anziani in difficoltà, per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile, o contrastante con il progetto individuale, quindi l' allegato A) regola tutto questo, e siamo chiamati anche a istituire un elenco delle case famiglia per anziani, che aderiscono a questo regolamento.

Elisa Bedei, se vuoi aggiungere qualcosa, grazie.

BEDEI

Grazie presidente.

Penso che questo atto sia un atto molto importante, che è stato elaborato dal comitato di Distretto, è stato discusso in più sedute, e anche insieme alle organizzazioni sindacali che lo hanno valutato e approvato.

Penso che già dal titolo si capisca una cosa importante: il regolamento è per la

valorizzazione di queste strutture, è fondamentale perché le strutture devono per legge dare semplicemente l'avviso di avvio al funzionamento.

Invece con questo strumento vogliamo andare ad agire in due direzioni, una a fare la mappatura di ciò che c'è sul territorio, due a garantire alle famiglie una certa qualità, nel momento in cui si rivolgono a determinate strutture.

L'ingresso infatti all'interno di questo elenco, che poi comprenderà le strutture di tutti i 15 Comuni, della Unione garantisce anche la presenza di una carta servizi, ovvero una sorta di patto tra le famiglie e i gestori delle strutture stesse.

E' un patto di qualità e il regolamento garantisce anche dei controlli per il rispetto delle norme contenute qui.

Penso che sia davvero stato un lavoro importante, un buon lavoro, mi sento di ringraziare anche i tecnici del comitato di Distretto che vi hanno lavorato.

PRESIDENTE

Ringrazio Elisa Bedei, Qualcuno vuole la parola? Lorena Batani.

BATANI

Grazie presidente.

Molto velocemente, aggiungo due valutazioni, rispetto a quelle che ha già fatto l'assessore.

Allora, sicuramente è un regolamento molto importante che va a sanare un vuoto che la normativa regionale aveva lasciato, sulle case famiglie e i gruppi appartamento, come diceva l'assessore, per poterle aprire è sufficiente fare una comunicazione di avvio attività, e prima della approvazione di questo regolamento non era necessario dichiarare alcun requisito, con questo regolamento si mettono invece i paletti sia dal punto di vista dei requisiti strutturali, soprattutto dei requisiti assistenziali.

Per l'assistenza agli anziani la Regione Emilia Romagna dal 2009 ha fatto una importante attività che ha anche messo in difficoltà molti servizi residenziali e semi residenziali per anziani per disabili, chiedendo un grosso sforzo dal punto di vista qualitativo, ma sulle casa famiglia e i gruppi appartamento, che sono appunto delle strutture che accolgono utenti che hanno necessità minime di assistenza, non ha legiferato, non ha regolamentato.

Invece questa sera noi approviamo il regolamento che chiede anche a queste strutture di alzare il loro livello di qualità e soprattutto di avere degli operatori formati, che diano un servizio di tipo assistenziale qualitativamente migliore, questo a tutela degli anziani assistiti, e a tutela delle famiglie che si affidano ai servizi e che ritengono debbano essere fatti con certi requisiti, mentre diciamo che in questo caso le maglie erano un po' più larghe, e il rischio era che ci fossero delle situazioni non compatibili.

Come diceva l'assessore sono previste delle sanzioni, che vanno, sono sanzioni amministrative, ma anche più pesanti, e si arriva anche alla sospensione della attività.

Un altro merito di questo regolamento è di omogeneizzare l'approccio e l'atteggiamento su questi servizi, su tutto il comprensorio forlivese. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lorena Batani, passiamo ai voti:

Chi è favorevole? 13 favorevoli Unanime

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 13 favorevoli Unanime

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Mappatura luoghi sensibili e individuazione esercizi cui applicare i divieti per sale da gioco, sale scommesse e nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (L.R. 5/2013 come modificata dall'art. 48 L.R. 18/2016)

Qui siamo chiamati a promuovere ulteriori misure di contenimento del fenomeno del gioco d'azzardo patologico.

In allegato alla delibera c'è la tavola 1, in cui sono indicati i raggi di 500 metri, dove è interdetto appunto l'esercizio delle scommesse e delle sale da gioco.

L'argomento era stato trattato in commissione già il 25 gennaio, e già allora si era chiesto di estendere e rendere più stringenti le misure di contenimento del fenomeno del gioco d'azzardo.

Do la parola a l'assessore Bonetti, per delucidazioni.

BONETTI

Grazie presidente.

Questa delibera è già stata ampiamente visionata, nella commissione.

La commissione che è stata fatta il 25 gennaio, dove è stata presentata una mappatura che non teneva conto di alcuni luoghi.

Questi luoghi erano praticamente la multisala, che rimane sulla via Emilia per Forlì, un'area verde, che è il parco attrezzato che rimane subito all'uscita per Forlimpopoli dopo il Bennet, e Il giardino di Angela, che è una struttura privata di assistenza per anziani.

Nella commissione, era stato sollevato la necessità di verificare questi punti, specialmente la multisala Cineflash, durante questa commissione era presente anche la nostra dirigente, architetto Mazzotti, che ha fatto delle verifiche e sono stati ritenuti importanti da inserire anche questi 3 luoghi.

Io ho chiesto successivamente in capigruppo, di darci una risposta su questa situazione e tutti mi sembra che fossero d'accordo.

Questo porta quindi a non avere, allo stato attuale, non è che non ci siano spazi dove non si possano fare sale gioco, come ha detto prima il presidente, però le attuali sale gioco non sono praticamente più dentro le linee di questa legge regionale.

Noi stasera andiamo quindi ad approvare questa delibera, che servirà nei prossimi mesi, man mano che c'è la scadenza delle varie concessioni, di eliminare le sale gioco dai luoghi sensibili, che sono all'interno di un perimetro di 500 metri.

Una cosa che volevo aggiungere, è che in questa delibera abbiamo potenziato questa delibera anche con altri situazioni, che vi leggo velocemente:

L'inibizione dei patrocini per quegli eventi: manifestazioni, spettacoli, mostre, convegni, iniziative sportive, in cui siano presenti tra gli sponsor e promotori, soggetti titolari di attività che favoriscono o inducono il gioco d'azzardo.

Divieto di installazione di insegne anche luminose, o luminose intermittenti all'esterno delle attività commerciali, nonché divieto di affissione e pubblicità connesse alle tematiche in questione .

Vincolo a non procedere alla stipula di contratti di concessione e locazione di locali di proprietà del Comune di Forlimpopoli per società partecipate a favore di soggetti o persone giuridiche, anche associazioni senza scopo di lucro, che intendono utilizzare tali immobili per attività concernenti il gioco d'azzardo, sia nella tipologia di sale da gioco, che in quella di installazione di apparecchi da gioco, di cui all'articolo 110, comma 6 del T.U.S.P, il vincolo potrà estendersi al rinnovo dei contratti di concessione dei beni immobili in uso attualmente in essere.

Divieto di erogazione dei contributi stanziati dalla amministrazione comunale a favore di imprese titolari o partecipi in attività che inducono o favoriscono il gioco d'azzardo.

Di assumere eventuali successivi procedimenti volti a tutelare gli interessi della propria comunità, ovvero atti a contestare l'insorgere di fenomeni devianti nell'utilizzo degli apparecchi predetti, limitando l'uso in fasce orarie prestabilite ,e conseguentemente escludendo in altre, richiamando le disposizioni generali dell'articolo 3, comma 2, del T.U.S.P.

Questa ultima parte è perché per delimitare gli orari di apertura di queste sale, è necessario fare una ordinanza da parte del sindaco e quindi non si poteva mettere all'interno di questa delibera.

PRESIDENTE

Ringrazio Bonetti per queste precisazioni. Qualcuno vuole la parola? E. Monti.

MONTI

Grazie presidente.

Sarò brevissimo, non entro nel merito tecnico della delibera, perché l'assessore Bonetti ha già spiegato ampiamente gli aspetti tecnici e strutturali di questa delibera anche durante la commissione .

Aggiungo solo un giudizio prettamente politico, nel farlo devo prima di tutto, secondo me, ringraziare tutte le forze politiche di questo Consiglio comunale che sia in sede di commissione, che anche seguendo altri strumenti, ricordo per esempio la proposta di mozione avanzata dal gruppo Movimento 5 Stelle di Forlimpopoli, in merito al recepimento e adeguamento della norma regionale citata in delibera, ricordando che oltretutto questa stessa legge regionale è stata partorita dopo tante ore di lavoro di commissione regionale, grazie anche al lavoro proficuo del gruppo del PD e del Movimento 5 Stelle in Regione.

Il giudizio prettamente politico è assolutamente positivo, nei confronti di questa norma, e mi sembra corretto che anche il Comune di Forlimpopoli abbia applicato la mappatura, così come prevedeva la legge, ma anche inserito in delibera tutta una serie di indicazioni che vanno a tutelare l'intera comunità e il singolo cittadino, purtroppo da questa insidia molto importante e pericolosa, che è il gioco d'azzardo patologico.

Detto questo, io ringrazio gli uffici che hanno cercato di lavorare e che hanno lavorato cercando di ridurre il più possibile i tempi per produrre questa importante delibera. Credo che si possa dare anche ampio risalto a livello comunicativo di questa notizia, e probabilmente andando ad approvare questa sera qualche piede lo pesteremo, ne sono consapevole, ma penso che tutti possiamo essere ben contenti di pestare qualche piede, andando ad approvare una norma fondamentale e che è un norma basilare per il vivere civile e la salute degli stessi cittadini.

PRESIDENTE

Grazie E. Monti. Passiamo ai voti:

Chi è favorevole? 14 favorevoli Unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 14 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Convenzione per delega delle funzioni per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni sismiche, tra i Comuni di Bertinoro, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole ed il Comune di Forlì - Accordo per il trasferimento delle funzioni in materia sismica tra il Comune di Forlimpopoli e la Regione Emilia Romagna.

Noi siamo chiamati ad approvare lo schema di convenzione appunto per la istituzione dell' ufficio per le per delega delle funzioni sismiche, come riportato nell'allegato A) e il trasferimento delle funzioni in materia sismica tra il Comune di Forlimpopoli e Regione Emilia Romagna, come riportato in allegato B).

L'argomento è stato trattato ampiamente nella II commissione consiliare del 25 gennaio, do la parola a M. Garavini, per eventuali aggiunte.

GARAVINI

Credo che sia stato, come diceva il presidente, illustrato sufficientemente, si tratta di una soluzione organizzativa derivante dal fatto che la Regione trasferisce queste funzioni in materia sismica ai Comuni e quindi in qualche modo occorre farvi fronte, perché è una funzione a cui occorre adempiere, e questo è una ipotesi, oltretutto percorsa da altri Comuni che abbiamo messo in campo.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Passiamo ai voti.

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 1 astenuto

Se siete d'accordo discuterei il punto n. 8 e il punto n. 9 in modo unitario, e poi li voterei separatamente.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: F.M.I. S.r.l. - Approvazione modifiche statutarie, in adempimento al DL 175/16 .

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: Forlì Città Solare S.r.l. - Approvazione modifiche statutarie.

Noi siamo chiamati ad approvare le modifiche statutarie in conformità alla legge Madia, tanto per semplificare, per spiegare il concetto. L'argomento è stato discusso anche in commissione .

Do la parola a Mauro Grandini.

SINDACO

Non che ci sia molto da dire, perché sono fattori tecnici, come avete visto, una delle caratteristiche fondamentali di entrambe gli atti è quella che abbiamo votato anche in altre occasioni, la definizione della partecipazione societaria solo per capitale pubblico e enti pubblici, cosa che non era specificata prima e che è una delle caratteristiche per poter dichiarare le società in-house in regola con la norma, e in più è anche una di quelle caratteristiche che verrà richiesta per l'accreditamento e per poter conferire direttamente poi da parte dei singoli Comuni associati, alle società del gruppo.

Con queste dovremmo andare a chiudere quelle che sono le modifiche degli statuti delle società nostre, anche se in realtà sentiremo ancora parlare di questa partita, di queste due, perché stiamo andando verso l'incorporazione di Forlì Città Solare dentro a F.M.I. Questo per permettere di tenere in vita come abbiamo già detto Forlì Città Solare, che in questo momento, a livello di bilancio è scompensata e dovrebbe andare verso la chiusura.

PRESIDENTE

Ringrazio il sindaco, qualcuno vuole intervenire? Paolo Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente.

Solo una domanda, un micro approfondimento, in quanto purtroppo non potevamo essere presenti durante la commissione.

Viene aggiunto un paragrafo dove si parla dei requisiti che devono avere gli amministratori, dove si parla di "criteri di onorabilità" volevamo capire meglio cosa comporta il termine "criteri di onorabilità" e se ci confermate che fundamentalmente esclude questa possibilità a chi ha condanne penali e soprattutto a chi ha condanne penali in reati contro la Pubblica Amministrazione.

SINDACO

Non so rispondere, ma penso che i reati a cui fai riferimento, siano quelli per cui non si può partecipare a ogni forma di Pubblica Amministrazione.

Segretaria chiedo aiuto al riguardo.

SEGRETARIO

Comporta l'interdizione, io non ho partecipato ai lavori e non saprei dire che cosa si intende per onorabilità, nello specifico, però certo i reati contro la Pubblica Amministrazione comportano l'interdizione ai pubblici uffici.

PRESIDENTE

Se non ci sono altre domande, metto in votazione :

Punto n. 8: F.M.I. S.r.l. - Approvazione modifiche statutarie.

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 2 astenuti

Votazione punto n. 9 all'Ordine del Giorno: Forlì Città Solare S.r.l. - Approvazione modifiche statutarie.

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 2 astenuti

Sono le ore 21:17, dichiaro chiuso il Consiglio comunale.